

ADOTTA UN RICERCATORE

Adotta un ricercatore è un progetto proposto da **Avis Veneto** per sostenere, **attraverso la Fondazione TES**, i giovani ricercatori che svolgono la loro ricerca sulle cellule staminali adulte.

Questo libretto documenta un'intensa giornata trascorsa all'interno dei **laboratori dell'ospedale di Trecenta (RO)** a fianco di questo gruppo di giovani *eccellenze* italiane, di nascita o per adozione. È un ritratto collettivo che racconta entusiasmo, dedizione, fatica e orgoglio di mettere le proprie conoscenze e le proprie capacità **a servizio del progresso scientifico** per contribuire alla ricerca di una cura per le gravi malattie degenerative.

In un'epoca caratterizzata da una continua riduzione delle risorse dedicate alla ricerca, e dalla tanto discussa "fuga dei cervelli" dall'Italia, **Adotta un ricercatore** invita a contribuire al **finanziamento di nuove borse di studio** per i prossimi anni.

Nelle ultime pagine di questo libretto sono indicate le modalità per adottare un ricercatore, **finanziando così uno specifico progetto di ricerca**.

Ogni sostenitore sarà personalmente informato sugli sviluppi del progetto finanziato e sarà invitato a partecipare agli incontri divulgativi sull'avanzamento della ricerca. Periodicamente sul sito www.fondazionetes.it sarà rendicontato quanto versato complessivamente.

Un grazie anticipato a quanti contribuiranno al futuro di questa affascinante ed ambiziosa esperienza.



Il mio sogno
era fare
ricerca

Deborah,
30 anni

COSA È FONDAZIONE

TES

TES, Fondazione per la Biologia e la Medicina della Rigenerazione, promuove la ricerca nel campo della biologia e della **medicina rigenerativa** basata sulle **cellule staminali cordonali e adulte**, tratte principalmente dal sangue di donatori volontari.

La Fondazione nasce nel 2006 a Padova per trasformazione della Società Mutua Cooperazione a.r.l. "Giuseppe Toniolo".

101 101 persone, già soci della "Cooperativa G. Toniolo", decidono unanimi di creare un nuovo soggetto giuridico, mutando radicalmente la "filosofia" del loro stare insieme: non più per ottenere attraverso la cooperativa benefici per sé ma per **donare, attraverso**

la nuova Fondazione, la possibilità agli ammalati di avere con la ricerca **nuove prospettive di vita**.

TES ha scelto come principale partner Avis Veneto, l'Associazione dei donatori Volontari Italiani di Sangue, così da coniugare la **ricerca scientifica** con la **solidarietà** e il **volontariato** nella nostra Regione.

TES ha deciso di mantenere uno stretto rapporto con il territorio veneto.

Per questo ha **convenzioni per svolgere attività di ricerca** all'interno dei laboratori del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'**Università degli Studi di Padova**, dell'Ospedale di Trecenta (**ULSS 18 Rovigo**) e dell'Ospedale di Castelfranco Veneto (**ULSS 8 Asolo**).

2006



TES è una
speranza
per il futuro

Lauro,
28 anni

SCOPI DELLA FONDAZIONE

Scopi della Fondazione sono la **promozione della ricerca e delle attività assistenziali** a favore dei malati.

1

Promuovere la ricerca mediante tecniche, percorsi e metodologie compatibili con una **visione etica della scienza** puntata sulla centralità e l'unicità della persona umana.

2

Promuovere e gestire servizi e iniziative nel campo ecologico e ambientale per l'affermazione di **un'equilibrata ecologia umana**.

3

Promuovere e gestire **servizi e attività sociali** attinenti l'ambito assistenziale, socio sanitario, culturale, ricreativo, sportivo, formativo ed educativo rivolto in particolare alle persone svantaggiate.

4

Costituiscono inoltre attività connesse a quelle sopraelencate: curare e produrre **pubblicazioni, riviste, notiziari di carattere scientifico; fornire consulenze di esperti; promuovere iniziative di formazione** e di aggiornamento a mezzo di seminari, laboratori, convegni, corsi; produrre **sussidi educativi**.



La ricerca è
affascinante
perché
è imprevedibile

Silvia,
27 anni

INTERVISTA AL PROF. PIER PAOLO PARNIGOTTO



Professore di Anatomia Umana presso l'Università degli Studi di Padova dal 1978 al 2011 e Presidente della Fondazione TES.

Perché è importante finanziare la formazione e la ricerca?

Perché si creano **le basi per la preparazione dei giovani** nella medicina rigenerativa, che rappresenta un elemento importantissimo per lo sviluppo delle biotecnologie nella nostra Regione, **non solo in termini medici ma anche in termini culturali, sociali ed economici.**

2001 Il Dottorato in Ingegneria dei Tessuti e dei Trapianti, nato nel 2001 presso l'Università degli Studi di Padova grazie a due Borse di Studio erogate dalla Regione Veneto e poi evolutosi in Scuola di Dottorato in Biologie e Medicina della Rigenerazione, ha contribuito significativamente allo sviluppo di **un nuovo patrimonio culturale e sociale.**

Non è un caso la nascita della Banca dei Tessuti e della Banca del Sangue Cordonale di Treviso, strutture all'avanguardia nazionale e internazionale. In termini economici, sono nate **imprese di biotecnologia**

altamente specializzate, che contribuiscono allo sviluppo di un'economia avanzata nella nostra area.

La Scuola di Dottorato ad oggi ha permesso a una cinquantina di laureati in Medicina, Ingegneria, Biologia e Farmacia di compiere un percorso di ricerca al termine del quale hanno potuto assumere **posizioni direttive all'interno del mondo accademico o industriale** italiano e internazionale.

Purtroppo, è noto come le risorse finanziarie destinate all'Università e alla Ricerca da parte dello Stato subiscano continue riduzioni. **Il rischio è quello di una grave dispersione di conoscenze.**

2006 Con la nostra Fondazione, dal 2006 sosteniamo la Scuola di Dottorato finanziando **borse di studio,** sussidi e iniziative di aggiornamento e di scambio con altri importantissimi poli di ricerca, come quelli di Boston e di Los Angeles.



È nella mia
natura
fare ricerca

Thomas,

28 anni

INTERVISTA ALLA PROF.SSA MARIA TERESA CONCONI



Professore di Anatomia Umana presso l'Università degli Studi di Padova e Direttore della Scuola di Dottorato in Biologia e Medicina della Rigenerazione.

Perché un giovane laureato sceglie di iniziare un percorso formativo all'interno di una Scuola di Dottorato?

In questi tempi incerti, è consapevole che alla fine di questa esperienza potrà spendere il suo titolo all'estero ma difficilmente in Italia, perché la capacità di assorbimento del sistema universitario e di quello pubblico/privato è quasi nulla. È una scelta, quindi, che principalmente viene dal cuore e **che porta con sé entusiasmo e passione.**

Arrivano timidi, ma sono determinati e **hanno fame di fare e di imparare.** In breve tempo, diventano il motore e l'anima dei laboratori di ricerca.

Nei loro occhi riconosci una luce che ti era fedele compagna in gioventù e che ritrovi adesso nei tuoi figli. È un'alchimia fatta di speranza e di volontà per costruire

un futuro migliore che sia di tutti e non di pochi. Questi giovani sono il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro: se il passato può vivere di rimpianti, il presente è nelle nostre mani che devono permettere ai nostri figli di sfruttare al meglio le loro potenzialità per il bene di tutta la comunità.

In questi tempi di ristrettezze economiche, il progetto **TES** e Avis per il sostegno di giovani ricercatori si pone come una piccola iniziativa, che presenta però **un'insita grandezza.** Può essere una dimostrazione che il contributo di ciascuno di noi, anche se modesto, è necessario per mettere in moto **un meccanismo di cambiamento** e per far sì che la speranza dei nostri giovani non rimanga solo un sogno ad occhi aperti.



La ricerca
mi ha avvicinato
al mondo
del volontariato

Alessia,
35 anni

INTERVISTA ALLA PROF.SSA ROSA DI LIDDO



Ricercatore confermato e Professore
Aggregato di Anatomia Umana presso
l'Università degli Studi di Padova.

Sostenere **Fondazione TES** vuol dire partecipare ad un **progetto collettivo**, che parte dall'idea comune di sostenere la ricerca e si struttura nel tempo grazie al contributo di ricercatori e di persone che, sensibili a specifiche problematiche di salute, credono che l'impiego di cellule staminali possa garantire prospettive concrete nella medicina clinica dei prossimi anni.

2004

Nel 2004, durante il Dottorato in Ingegneria dei Tessuti e dei Trapianti, ho iniziato un programma di **ricerca finalizzato all'identificazione di una fonte di cellule staminali che garantisce un più facile approvvigionamento ed impiego in clinica.**

Numerose evidenze sperimentali hanno dimostrato che in seguito a malattia o trauma meccanico, il sangue si arricchisce di cellule multipotenti che, reclutate nel sito del danno, **stimolano la guarigione del tessuto o dell'organo.**

Grazie all'impegno e alla passione di tutti i ricercatori che hanno creduto in questo progetto, sono state isolate da sangue umano cellule staminali che possono essere facilmente espanse in laboratorio e rispondono a specifici stimoli acquisendo caratteristiche proprie di tessuti quali osso, muscolo e cartilagine. Tali evidenze sperimentali ci portano oggi a credere che **il sangue periferico potrebbe rappresentare una valida risorsa per la Medicina rigenerativa e contribuire alla definizione di nuove strategie terapeutiche.**

Questa ricerca si è sviluppata grazie all'impegno dei ricercatori e al sostegno dei donatori Avis, che nel tempo hanno garantito una partecipazione continua al nostro lavoro contribuendo all'acquisto di strumenti di laboratorio o facendosi sostenitori della crescita della **Fondazione TES.**



Ogni risultato
è una grande
sorpresa

Senthilkumar,
28 anni

PERCHÉ

ADOTTARE
UN

RICERCATORE

Effettuando una donazione a favore di Fondazione TES contribuirai ad adottare un ricercatore e a sostenere uno specifico progetto di ricerca.

Puoi scegliere tra i seguenti **progetti di ricerca triennali:**

1 Medicina rigenerativa per la cura di malattie metaboliche e del sangue (es. diabete, emofilia).

2 Definizione di nuovi approcci terapeutici per la cura delle malattie neurodegenerative (es. parkinson, alzheimer).

3 Impiego di biomateriali per la ricostruzione del tessuto osseo e cartilagineo per la cura delle osteopatie.

Ecco cosa potete fare voi e cosa possiamo fare noi con il vostro aiuto:

80 euro

80 euro: sostieni il lavoro di un ricercatore per un giorno.

400 euro

400 euro: sostieni il lavoro di un ricercatore per una settimana.

21.600 euro

21.600 euro: insieme sosteniamo il lavoro di un ricercatore per un anno.

La ricerca è **un traguardo a beneficio di tutti**, per questo **tutti dovrebbero partecipare.**



La ricerca
è
anche
condividere

Vincenzo,
31 anni

MODALITÀ

DI

DONAZIONE

Con il tuo contributo puoi adottare un ricercatore impegnato in una linea di ricerca, **scegliendo così di portare avanti uno specifico studio.**

Per adottare un ricercatore, puoi scegliere tra uno dei progetti di ricerca triennali descritti a pagina 13 ed **effettuare una donazione libera** scegliendo tra le seguenti modalità:

1

Attraverso **Bonifico Bancario** presso Banca Antonveneta Ag. di Selvazzano Dentro, Pd **IBAN: IT29W050406289000001445726** con causale il codice del progetto scelto (es. Prog. 1)

2

Donando online su www.fondazionetes.it scegliendo il progetto di ricerca preferito

3

Puoi anche destinare il tuo **5X1000 alla ricerca: CF 02164260289.**

Periodicamente sul sito www.fondazionetes.it sarà rendicontato quanto versato complessivamente.

Attraverso il sito potrai inoltre iscriverti **per essere personalmente informato** sugli sviluppi del progetto finanziato e per partecipare agli incontri divulgativi sull'avanzamento della ricerca.

Il tuo contributo è deducibile nella denuncia dei redditi. **E soprattutto utile.**

Adotta un ricercatore è un progetto promosso da Fondazione TES, con il sostegno di Avis Veneto.

Progetto grafico:
Heads Collective

Foto:
Francesco De Luca

Video:
Habra

Stampa:
Europrint Srl

Anno 2013



Da sinistra
verso destra:

Vincenzo, Thomas, Silvia, Senthikumar,
Prof. Pier Paolo Parnigotto, Prof.ssa Rosa
Di Liddo, Lauro, Deborah, Alessia.